

il pifferaio magico

di Maria Cristina Giambruno
liberamente ispirato all'omonima fiaba



Il pifferaio di Hamelin, o Il pifferaio magico, è una fiaba tradizionale tedesca, trascritta, fra gli altri, dai fratelli Grimm e molto probabilmente ispirata a un evento tragico realmente accaduto in Bassa Sassonia, nel XIII secolo. La versione di Maria Cristina Giambruno si sgancia dalla collocazione spazio temporale e rende attuali i contenuti del racconto collegandoli al drammatico problema della gestione dei rifiuti. Così i topi infestanti della fiaba tradizionale diventano ratti pericolosamente aggressivi mutati dai residui chimici contenuti nella spazzatura e il pifferaio - originariamente enigmatico - si fa benefattore, seppure ad alcune condizioni. Immutato, invece, il personaggio del borgomastro, avido uomo dalla memoria corta, poco avvezzo a mantenere le promesse. Il finale? E' lieto per chi se lo merita.

drammaturgia e regia Maria Cristina Giambruno
una produzione L'UOVO Teatro Stabile di Innovazione Onlus

novità
2013/2014

fascia d'età consigliata	5-10 anni	esigenze tecniche	spazio scenico utile m.7 x 6 x 5h
tecnica utilizzata	teatro d'attore		quadratura nera montata
fonte letteraria	fiabe tradizionali		buio in sala
durata	60 minuti	montaggio	4 ore
		Kw impegnati	15 (380 V / 3P+N+T)

contatti 0862.1960851 346.0067185 organizzazione@teatroluovo.it



Associazione Teatrale L'Uovo Onlus Teatro Stabile di Innovazione

sede legale via dell'Oratorio n.6 - uffici via Tito Pellicciotti, 7/b - 67100 L'Aquila

☎ 08621960851 📠 08621960852 www.teatroluovo.it segreteria@teatroluovo.it

trama

In un paese lontano lontano, ma neanche tanto, a causa della maleducazione di molti abitanti che spendono, spandono, comprano e buttano senza pensare all'ambiente e soprattutto per colpa degli amministratori noncuranti, mucchi di rifiuti si sono ammassati dappertutto. Le strade sono disseminate di ogni genere di immondizia e il puzzo è insopportabile, tanto che persino i gatti - che normalmente non disdegnerebbero un giretto nella spazzatura in cerca di qualche prelibatezza - ora sono così disgustati da decidere di andarsene via. E come dice il proverbio "quando il gatto non c'è i topi ballano". Stavolta però si tratta di ratti, diventati grandi, aggressivi e pericolosi a causa dei residui chimici contenuti nell'immondizia di cui si sono nutriti. La loro presenza minaccia gli abitanti, costretti a barricarsi in casa insieme ai loro bimbi, tristissimi perché non possono più uscire a giocare.

...questo non è un paese per bimbi...

Alla fine il sindaco, dopo aver lasciato che la situazione trascendesse in emergenza, si decide ad emanare un bando in cui promette una lauta ricompensa a chi riuscirà a debellare l'immondo flagello. Ed ecco presentarsi un suonatore di piffero che garantisce al primo cittadino di essere in grado di portare via tutti i topi ammaliandoli con la musica del suo strumento. In cambio, però, egli esige che sia risolta una volta per tutte la questione immondizia. Detto fatto, il pifferaio, suonando suonando, conduce i roditori sino al mare ove essi scompaiono immediatamente. Una volta rientrato in città, però, egli si accorge che non è stata tolta nessuna sporcizia, che il sindaco non ha mantenuto la parola e non ha nessuna intenzione di farlo neanche in futuro. A questo punto il pifferaio si mette a suonare una nuova melodia e stavolta sono i bambini a seguirlo: felici si avviano verso un paese migliore, con tanto verde e aria buona... degno del loro futuro.



Associazione Teatrale L'Uovo Onlus Teatro Stabile di Innovazione

sede legale via dell'Oratorio n.6 - uffici via Tito Pellicciotti, 7/b – 67100 L'Aquila



08621960851



08621960852

www.teatroluovo.it

segreteria@teatroluovo.it